



# **TARI 2022**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

## Comune di Ceto

Gestore: Valle Camonica Servizi S.r.l.

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>3</b>
3.1	Costi di competenza dell'Ente/Comune .....	3
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>4</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	4
<b>5</b>	<b>Valutazioni dell'ente territorialmente competente</b> .....	<b>4</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	4
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	4
5.1.2	Coefficienti <b>QLa</b> (variazioni delle caratteristiche del servizio) e <b>PGa</b> (variazioni di perimetro gestionale) .....	5
5.1.3	Coefficiente <b>C116a</b> .....	6
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita .....	6
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	7
5.2.1	Componente previsionale <b>CO116</b> .....	7
5.2.2	Componente previsionale <b>CQ</b> .....	7
5.2.3	Componente previsionale <b>COI</b> .....	7
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	7
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	7
5.4.1	Determinazione del fattore <i>b</i> .....	8
5.4.2	Determinazione del fattore <i>ω</i> .....	8
5.5	Conguagli .....	8
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	9
5.7	Rinuncia al riconoscimenti di alcune componenti di costo .....	9
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	9
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
5.11	Ulteriori detrazioni .....	9

## 1 Premessa

La presente relazione viene predisposta, secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al Comune di Ceto **Comune di**, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Il Comune di Ceto per il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con la società Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il Comune svolge direttamente con risorse proprio il servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza ed affida a prestatori d'opera esterni minori, parte delle operazioni legati allo spazzamento strade e pulizia dei cestini.

Alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Con riferimento alla descrizione dei servizi forniti dal Gestore e alle modalità di predisposizione del PEF *Grezzo 2022-2025* si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dal Gestore allegata alla presente relazione.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Con riferimento ai dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario e a tutte le informazioni richieste dal paragrafo 3 dello schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021 di ARERA si rimanda alla Relazione di Accompagnamento redatta dal Gestore Valle Camonica Servizi S.r.l. e al PEF 2022-2025 compilato dal Gestore stesso per quanto di sua competenza allegati alla presente relazione

### 3.1 Costi di competenza dell'Ente/Comune

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Valle Camonica Servizi S.r.l., e relativi allegati, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2020, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della Deliberazione 363/2021/R/RIF (PEF), e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

Sono stati aggiunti ai dati presentati da Valle Camonica Servizi S.r.l. i costi dei servizi gestiti dal comune:

- l'accantonamento per il rischio crediti da TARI;
- il costo degli oneri relativi all'Iva indetraibile per il Comune applicata sui costi di Valle Camonica Servizi S.r.l. per il servizio dei rifiuti urbani prestato dalla società stessa;
- i costi del personale comunale per il servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l'utenza;
- i costi sostenuti verso altri prestatori d'opera per operazioni minori legati allo spazzamento strade e pulizia dei cestini.

## 4 Attività di validazione

### 4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Ceto (di seguito anche "il Comune" o "l'Ente") si è avvalso della documentazione elaborata da una società di consulenza esterna e indipendente che ha svolto, per conto del gestore, una approfondita analisi di validazione e verifica dei documenti prodotti dal gestore, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti e provvedendo a descrivere i controlli effettuati e le relative risultanze in una relazione di validazione. La relazione citata non ha evidenziato osservazioni o riserve producendo un giudizio di completezza, coerenza e congruità sui documenti elaborati dal gestore. Si rinvia pertanto alla relazione di validazione allegata per la descrizione delle verifiche effettuate.

## 5 Valutazioni dell'ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in  $(1 + \rho_a)$ .

Il parametro  $\rho_a$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- $rpi_a$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QL_a$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- $PG_a$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro  $\rho_a$ .

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,

- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

Tabella 1 Valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $\gamma_{1,a}$ , parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ , parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 2 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, anche con l'obiettivo di perseguire il minor impatto economico sugli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.

Tabella 3 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15

La valorizzazione dei coefficienti è stata effettuata in relazione al giudizio soddisfacente attribuito al gestore sia con riferimento agli obiettivi di raccolta differenziata che mostrano percentuali elevate e un trend di miglioramento, sia con riferimento alla efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

### 5.1.2 Coefficienti $QL_a$ (variazioni delle caratteristiche del servizio) e $PG_a$ (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle variazioni attese di qualità del servizio meglio descritte nella Relazione di Accompagnamento predisposta dal Gestore allegata al presente documento l'Ente ha deciso di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  nella misura indicata nel PEF allegato.

Tabella 4 Valorizzazione del coefficiente  $QL_a$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$QL_a$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4%	4%	4%	4%

Tale valorizzazione tiene conto dei nuovi adempimenti posti a carico del Gestore con riferimento agli standard di qualità tecnica e contrattuale come definiti dalla Deliberazione 15/2022/R/RIF per i quali si rinvia al successivo paragrafo 5.2.2.

Il gestore ha inoltre previsto di migliorare il livello della qualità dei servizi ulteriormente rispetto agli standard minimi applicabili, a partire dal PEF 2023 per importi limitati e via via crescenti nei PEF del secondo biennio.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore del coefficiente  $PG_a$  concorrente al calcolo del  $\rho_a$  assume il valore di 0%.

### 5.1.3 Coefficiente $C116_a$

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2, ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $C116_a$  che tiene conto della necessità di copertura delle componenti  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$ , di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente  $\rho_a$  precisato nell'art. 4.4 del MTR-2.

Nella redazione del PEF 2022 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente  $C116_a$ .

### 5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, l'Ente ha valorizzato il parametro  $\rho_a$  come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 5 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$rpi_a$	Tasso di inflazione programmata	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
$X_a$	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
$QL_a$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4%	4%	4%	4%
$PG_a$	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	0%	0%	0%
$C116_a$	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%	0%	0%
$\rho_a$	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	<b>5,6%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,6%</b>	<b>5,6%</b>

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rimodulazione tra le diverse annualità come dettagliato nel successivo paragrafo 5.9.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2023, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto:

- alla rimodulazione tra le diverse annualità come dettagliato nel successivo paragrafo 5.9.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2024, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

### 5.2.1 Componente previsionale CO116

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CO_{116,TV,a}^{exp}$  e  $CO_{116,TF,a}^{exp}$ .

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $CQ_{TV,a}^{exp}$  e  $CQ_{TF,a}^{exp}$  così come rappresentate nel PEF allegato.

Per la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati, per ciascun anno, per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, si rinvia a quanto dettagliato nella Relazione di Accompagnamento del Gestore allegata al presente documento.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TF,a}^{exp}$  così come rappresentate nel PEF allegato.

Per la quantificazione dei costi operativi incentivanti, variabili e fissi, approvati, per ciascun anno, si rinvia a quanto dettagliato nella Relazione di Accompagnamento del Gestore allegata al presente documento.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- $b$ , fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (*AR*), che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3, 0,6]$ ;
- $b(1+\omega)$ , fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove  $\omega$  è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui al paragrafo 5.1.1;  $\omega$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ .

#### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

Tabella 6 Valorizzazione del coefficiente di *sharing*  $b$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$b$	Coefficiente di <i>sharing</i> della componente <i>AR</i>	0,60	0,60	0,60	0,60

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

La valorizzazione del coefficiente di *sharing*  $\omega$  è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$ , che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$ , che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance* è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

Tabella 7 Valorizzazione del coefficiente di *sharing*  $\omega$

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$\omega$	Coefficiente di <i>sharing</i> della componente <i>AR</i>	0,1	0,1	0,1	0,1

### 5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio  $RCtot_{TV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e  $RCtot_{TF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato, con valore pari a zero.



## **5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

L'Ente scrivente, ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2. Tuttavia le condizioni contrattuali in essere con il gestore non sono al momento allineate rispetto all'applicazione del metodo tariffario dettato dall'ARERA e richiederebbero un adeguamento, da attuare auspicabilmente entro il termine del presente periodo regolatorio.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

## **5.7 Rinuncia al riconoscimenti di alcune componenti di costo**

L'Ente scrivente intende applicare le entrate tariffarie risultanti dall'applicazione del MTR-2. Non intende pertanto avvalersi della facoltà prevista dall'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIE: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori..."*.

## **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Ai fini della quantificazione delle componenti  $RC_{tot_{TV,a}}$  e  $RC_{tot_{TF,a}}$  descritte al paragrafo 5.5, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal Gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2.

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

## **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

L'Ente scrivente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art.4.5 del MTR-2 che consente, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità.

Tale rimodulazione, esposta nel PEF allegato, si rende necessaria ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione ed è strumentale al raggiungimento degli specifici obiettivi programmati, anche in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti.

## **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

## **5.11 Ulteriori detrazioni**

Non sono presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune entrate da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021.



# TARI 2022

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025**

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario -			Ambito tariffario -			Ambito tariffario -			Ambito tariffario -		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CR7</b>	18.751	1.508	20.258	15.912	1.508	17.419	15.912	1.508	17.419	15.912	1.508	17.419
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	51.947	-	51.947	49.723	-	49.723	49.723	-	49.723	49.723	-	49.723
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	79.188	-	79.188	82.697	-	82.697	82.697	-	82.697	82.697	-	82.697
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	31.599	-	31.599	758	-	758	758	-	758	758	-	758
Fattore di Sharing <b>b</b>	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	18.959	-	18.959	455	-	455	455	-	455	455	-	455
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>22</sub></b>	655	-	655	25.775	-	25.775	25.775	-	25.775	25.775	-	25.775
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>22</sub></b>	432	-	432	17.012	-	17.012	17.012	-	17.012	17.012	-	17.012
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCtoI<sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	11.423	11.423	-	10.454	10.454	-	10.454	-	10.454	-	10.454
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	6.970	-	6.970	293	-	293	-	-	-
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>130.495</b>	<b>12.931</b>	<b>143.426</b>	<b>137.835</b>	<b>11.963</b>	<b>149.799</b>	<b>131.158</b>	<b>11.963</b>	<b>143.122</b>	<b>130.865</b>	<b>11.963</b>	<b>142.829</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	-	6.640	6.640	-	6.640	6.640	-	6.640	-	6.640	-	6.640
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	156	13.443	13.599	505	13.443	13.948	505	13.443	13.948	505	13.443	13.948
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	21.585	1.901	23.486	21.222	1.901	23.123	21.222	1.901	23.123	21.222	1.901	23.123
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>44</sub></b>	123	-	123	116	-	116	116	-	116	116	-	116
Costi comuni <b>CC</b>	21.864	15.344	37.208	21.842	15.344	37.187	21.842	15.344	37.187	21.842	15.344	37.187
Ammortamenti <b>Amm</b>	9.168	-	9.168	9.888	-	9.888	8.565	-	8.565	7.143	-	7.143
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	1.825	989	2.813	2.194	517	2.711	1.806	517	2.323	1.200	517	1.717
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>10c</sub></b>	-	-	-	59	-	59	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	10.993	989	11.981	12.142	517	12.659	10.371	517	10.888	8.343	517	8.860
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	4.049	-	4.049	3.599	-	3.599	3.299	-	3.299	2.849	-	2.849
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	450	-	450	750	-	750	1.050	-	1.050
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	5.370	5.370	-	2.960	2.960	-	2.960	-	2.960	-	2.960
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>36.905</b>	<b>28.343</b>	<b>65.248</b>	<b>38.033</b>	<b>25.461</b>	<b>63.494</b>	<b>36.263</b>	<b>25.461</b>	<b>61.723</b>	<b>34.085</b>	<b>25.461</b>	<b>59.546</b>
<b>ΣTa = ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>167.401</b>	<b>41.274</b>	<b>208.675</b>	<b>175.869</b>	<b>37.424</b>	<b>213.293</b>	<b>167.421</b>	<b>37.424</b>	<b>204.845</b>	<b>164.950</b>	<b>37.424</b>	<b>202.374</b>
<b>ΣTa = ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>167.401</b>	<b>41.274</b>	<b>208.675</b>	<b>175.869</b>	<b>37.424</b>	<b>213.293</b>	<b>167.421</b>	<b>37.424</b>	<b>204.845</b>	<b>164.950</b>	<b>37.424</b>	<b>202.374</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			78%			78%			78%			78%
η <sub>0,2</sub> ton			806,38			806,38			806,38			806,38
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			23,69			23,69			25,01			26,41
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (abbisogno standard/costo medio settore)			26,65			26,65			26,65			26,65
<b>Coefficiente di graduabilità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b>γ<sub>1</sub></b>			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <b>γ<sub>2</sub></b>			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
<b>totale γ</b>			<b>-0,35</b>			<b>-0,35</b>			<b>-0,35</b>			<b>-0,35</b>
<b>Coefficiente di graduabilità (1+γ)</b>			<b>0,65</b>			<b>0,65</b>			<b>0,65</b>			<b>0,65</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
β <sub>1</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività <b>X<sub>1</sub></b>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b>QI<sub>0</sub></b>			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b>PG<sub>0</sub></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 <b>C<sub>11</sub></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>			<b>5,60%</b>			<b>5,60%</b>			<b>5,60%</b>			<b>5,60%</b>
<b>(1+ρ)</b>			<b>1,0560</b>			<b>1,0560</b>			<b>1,0560</b>			<b>1,0560</b>
<b>ΣT<sub>0</sub></b>			<b>208.675</b>			<b>213.293</b>			<b>204.845</b>			<b>202.374</b>
<b>ΣT<sub>0+1</sub></b>			<b>89.491</b>			<b>136.456</b>			<b>149.506</b>			<b>143.122</b>
<b>ΣT<sub>0+1</sub></b>			<b>101.517</b>			<b>65.248</b>			<b>63.494</b>			<b>61.723</b>
<b>ΣT<sub>0+1</sub></b>			<b>191.008</b>			<b>201.704</b>			<b>213.000</b>			<b>204.845</b>
<b>ΣT<sub>0+1</sub> / ΣT<sub>0</sub></b>			<b>1,0925</b>			<b>1,0575</b>			<b>0,9617</b>			<b>0,9879</b>
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>201.704</b>			<b>213.000</b>			<b>204.845</b>			<b>202.374</b>
<b>delta (ΣT<sub>0</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>			<b>6.970</b>			<b>293</b>			<b>-</b>			<b>-</b>



# TARI 2022

## DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 (PEF 2022)

Dal Piano Economico Finanziario 2022 risulta che il totale di costi fissi, da coprire attraverso la parte fissa della tariffa è pari ad €. 65.248,00 mentre quello riferito ai costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della tariffa è di €. 136.456,00 per un totale complessivo di €. 201.704,00.

### DATI DI RIFERIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA FISSA E VARIABILE PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio". Del tutto simile la previsione contenuta nel secondo comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999.

L'importo addebitato al singolo utente è pertanto dato dalla somma di due componenti:

- a) una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, la quota fissa delle utenze domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati dalle sei categorie corrispondenti al numero degli occupanti. Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Ka) presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

La quota variabile viene invece ripartita proporzionalmente tra le stesse categorie, indipendentemente dalla superficie occupata, sempre sulla base di specifici coefficienti nell'ambito degli intervalli di cui al D.P.R. 158/1999 (denominati Kb).

Sempre sulla base dei criteri stabiliti dal DPR 158/1999, sia la quota fissa che la quota variabile delle utenze non domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadrati occupati da ciascuna delle categorie determinate dal DPR n. 158/1999 in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto passivo del tributo.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Kc per la parte fissa e Kd per la parte) nell'ambito degli intervalli presenti nello stesso DPR 158/1999.

## SUDDIVISIONE TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze deve avvenire, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali".

Per quanto riguarda la parte fissa viene mantenuta la ripartizione stabilita negli anni precedenti che prevede il seguente riparto:

- Utenze domestiche 52,30%
- Utenze non domestiche 47,70%

Pertanto la suddivisione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche verrà effettuata, applicando le percentuali sopra determinate, come segue:

### **TOTALE COSTI FISSI: €. 65.248,00**

- Costi attribuibili alle utenze domestiche 52,30%: €. 34.124,70
- Costi attribuibili alle utenze non domestiche 47,70%: €. 31.123,30

Per quanto riguarda la parte variabile il "criterio razionale" che è stato utilizzato per la suddivisione è quello fondato sulla produzione di rifiuti dalle due categorie di utenze. In mancanza di misurazione "puntuale" dei rifiuti prodotti, il metodo consente di determinare i quantitativi di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche sulla base dei coefficienti di cui alle tabelle 4a e 4b dell'Allegato 1 del D.P.R. 158/1999 i quali esprimono non solo un mero "peso" in proporzione al quale vanno ripartiti i costi del servizio, ma "coefficienti potenziali di produzione in kg/m2 anno", applicando a tale stima un coefficiente di riduzione pari al 50%.

Dal punto di vista operativo, quindi, si è moltiplicato il valore attribuito a ciascun coefficiente Kd per la superficie complessiva imponibile relativa a ciascuna tipologia. La sommatoria di questi prodotti ha determinato il quantitativo di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e, per differenza con il quantitativo di rifiuti totali prodotti nell'anno 2019 (ultimo anno a disposizione), si è determinato il quantitativo totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

In cifre la ripartizione è avvenuta come segue:

Quantitativo totale rifiuti prodotti nell'anno 2021: Kg. 788.507 (dato Valle Camonica Servizi).

Quantitativo totale rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche secondo la metodologia sopra indicata nell'anno 2021: Kg. 251.362 pari al 31,88%.

e per differenza

Quantitativo totale rifiuti prodotti dalle utenze domestiche nell'anno 2021: Kg. 537.145 pari al 68,12%.

Pertanto la suddivisione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche verrà effettuata, applicando le percentuali sopra determinate, come segue:

### **TOTALE COSTI VARIABILI: €. 136.456,00**

- Costi attribuibili alle utenze domestiche 68,12%: €. 92.953,83
- Costi attribuibili alle utenze non domestiche 31,88%: €. 43.502,17

## INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il D.P.R. 158/1999 non pone possibilità di variazione, se non geografico/dimensionali (comuni fino e oltre 5 mila abitanti, ubicati al Nord, Centro o Sud, per un totale di sei classi), di applicazione del coefficiente  $K_a$ , relativo alla ripartizione dei costi fissi.

I coefficienti  $K_a$  da utilizzare sono quelli riportati nella seguente tabella:

Famiglie di 1 componente	0,84
Famiglie di 2 componenti	0,98
Famiglie di 3 componenti	1,08
Famiglie di 4 componenti	1,16
Famiglie di 5 componenti	1,24
Famiglie di 6 o più componenti	1,30
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,84

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi variabili è invece presente, per ciascuna categoria, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale deve essere operata la scelta del coefficiente  $K_b$ .

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2022 si è stabilito di variare i coefficienti  $K_b$  relativi alla parte variabile come riportati nella seguente tabella:

Famiglie di 1 componente	1,00
Famiglie di 2 componenti	1,80
Famiglie di 3 componenti	2,25
Famiglie di 4 componenti	2,76
Famiglie di 5 componenti	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	3,89
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,00



## INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Per quanto riguarda le utenze non domestiche il D.P.R. 158/1999 evidenzia, per entrambe le componenti (fissa e variabile) della tariffa, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale operare la scelta.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2022 sono stati stabiliti i seguenti coefficienti:

I coefficienti **Kc** da utilizzare sono quelli riportati nella seguente tabella:

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67
Stabilimenti balneari	0,38
Esposizioni, autosaloni	0,32
Alberghi con ristorante	1,33
Alberghi senza ristorante	0,83
Case di cura e riposo	0,99
Uffici, agenzie, studi professionali	1,00
Banche ed istituti di credito	0,58
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,88
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92
Attività industriali con capannoni di produzione	0,67
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84
Bar, caffè, pasticceria	3,64
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06
Discoteche, night club	1,34

I coefficienti **Kd** da utilizzare sono quelli riportati nella seguente tabella:

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51
Stabilimenti balneari	3,11
Esposizioni, autosaloni	2,60
Alberghi con ristorante	10,93
Alberghi senza ristorante	6,79
Case di cura e riposo	8,10
Uffici, agenzie, studi professionali	8,21
Banche ed istituti di credito	4,78
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,12
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,20
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55
Attività industriali con capannoni di produzione	5,50

Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39,67
Bar, caffè, pasticceria	29,82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,72
Discoteche, night club	13,45

Si allegano alla presente:

- Prospetto dei coefficienti per le utenze domestiche e non domestiche.
- Prospetto per la determinazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche.
- Prospetto contenente le tariffe parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche.
- Prospetto contenente le tariffe parte fissa e parte variabile per le utenze non domestiche.



Comune di CETO																			
STUDIO K software - www.studiok.it																			
UTENZE DOMESTICHE						CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA						CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE						TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV					
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro					
					Nord	Ctuf / Somm S <sub>(n)</sub> * Ka <sub>(n)</sub>	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Qtot / Somm N <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV					
Famiglie di 1 componente	241	30.445,71	20,9%	126	0,84	25.574	7.070	0,232204	ad-hoc	1,00	241	12.311	51,08	80,42	19.380				
Famiglie di 2 componenti	249	37.659,10	21,6%	151	0,98	36.906	10.202	0,270905	ad-hoc	1,80	448,2	22.895	91,95	132,92	33.097				
Famiglie di 3 componenti	135	20.818,00	11,7%	154	1,08	22.483	6.215	0,298549	ad-hoc	2,25	303,75	15.516	114,93	160,97	21.731				
Famiglie di 4 componenti	129	19.788,80	11,2%	153	1,16	22.955	6.346	0,320663	ad-hoc	2,76	356,04	18.187	140,99	190,18	24.533				
Famiglie di 5 componenti	29	5.239,00	2,5%	181	1,24	6.496	1.796	0,342778	ad-hoc	2,90	84,1	4.296	148,14	210,06	6.092				
Famiglie di 6 o più componenti	5	752,00	0,4%	150	1,30	978	270	0,359364	ad-hoc	3,89	19,45	994	198,71	252,76	1.264				
Non residenti o locali tenuti a disposizione	367	9.587,44	31,8%	26	0,84	8.053	2.226	0,232204	ad-hoc	1,00	367,2	18.757	51,08	57,14	20.984				
Superfici domestiche accessorie			0,0%	0	0,84	-	-	0,232204	ad-hoc	0,00	-	-	-	-	-				
<b>TOTALE (escluso pertinenze)</b>	<b>1.155</b>	<b>124.290,05</b>	<b>100%</b>	<b>108</b>		<b>123.446</b>	<b>34.124,70</b>			<b>1.820</b>	<b>51,08</b>	<b>92.956,21</b>		<b>127.080,92</b>					
UTENZE NON DOMESTICHE						CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA						CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE						TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV					
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Kc	Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m <sup>2</sup>	Euro					
					Nord	Ctapf / Somm S <sub>(ap)</sub> * Kc <sub>(ap)</sub>	Quf*S*Kc	Quf*Kc		S*Kd	Qtot / Somm N <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV					
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	958,00	1,4%	137	ad-hoc	0,51	489	0,51	ad-hoc	4,20	0,09	348	0,36	0,62	596				
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	190,00	0,3%	95	ad-hoc	0,67	127	0,51	ad-hoc	5,51	0,09	91	0,48	0,82	155				
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,38	-	0,51	ad-hoc	3,11	0,09	-	0,27	0,46	-				
4 Esposizioni, autosaloni	83	16.341,92	24,7%	197	ad-hoc	0,32	5.229	0,51	ad-hoc	2,60	0,09	3.676	0,22	0,39	6.330				
5 Alberghi con ristorante	3	845,80	1,3%	282	ad-hoc	1,33	1.125	0,51	ad-hoc	10,93	0,09	800	0,95	1,62	1.371				
6 Alberghi senza ristorante	4	460,00	0,7%	115	ad-hoc	0,83	382	0,51	ad-hoc	6,79	0,09	270	0,59	1,01	464				
7 Case di cura e riposo	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,99	-	0,51	ad-hoc	8,10	0,09	-	0,70	1,20	-				
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1	88,00	0,1%	88	ad-hoc	1,00	88	0,51	ad-hoc	8,21	0,09	63	0,71	1,22	107				
9 Banche ed istituti di credito	36	2.569,15	3,9%	71	ad-hoc	0,58	1.490	0,51	ad-hoc	4,78	0,09	1.063	0,41	0,71	1.819				
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31	10.729,00	16,2%	346	ad-hoc	1,11	11.909	0,51	ad-hoc	9,12	0,09	8.467	0,79	1,35	14.510				
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	367,00	0,6%	73	ad-hoc	1,52	558	0,51	ad-hoc	12,45	0,09	395	1,08	1,85	678				
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	2.462,30	3,7%	98	ad-hoc	0,88	2.167	0,51	ad-hoc	7,20	0,09	1.534	0,62	1,07	2.634				
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	2.042,40	3,1%	204	ad-hoc	0,92	1.879	0,51	ad-hoc	7,55	0,09	1.334	0,65	1,12	2.288				
14 Attività industriali con capannoni di produzione	25	15.698,22	23,8%	628	ad-hoc	0,67	10.518	0,51	ad-hoc	5,50	0,09	7.471	0,48	0,82	12.808				
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	18	8.986,48	13,6%	499	ad-hoc	0,82	7.369	0,51	ad-hoc	6,71	0,09	5.218	0,58	1,00	8.957				
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	1.935,00	2,9%	176	ad-hoc	4,84	9.365	0,51	ad-hoc	39,67	0,09	6.642	3,43	5,89	11.394				
17 Bar, caffè, pasticceria	11	1.325,80	2,0%	121	ad-hoc	3,64	4.826	0,51	ad-hoc	29,82	0,09	3.421	2,58	4,43	5.870				
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9	730,80	1,1%	81	ad-hoc	2,38	1.739	0,51	ad-hoc	19,55	0,09	1.236	1,69	2,90	2.119				
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	2,08	-	0,51	ad-hoc	17,00	0,09	-	1,47	2,53	-				
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	342,00	0,5%	86	ad-hoc	6,06	2.073	0,51	ad-hoc	49,72	0,09	1.471	4,30	7,38	2.523				
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	1,34	-	0,51	ad-hoc	13,45	0,09	-	1,16	1,84	-				
22 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
23 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
24 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
25 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
26 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
27 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
28 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
29 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
30 -	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	0,51	ad-hoc	0,00	0,09	-	-	-	-				
<b>TOTALE</b>	<b>285</b>	<b>66.071,87</b>	<b>100%</b>	<b>232</b>		<b>32,87</b>	<b>61.333</b>			<b>271,97</b>	<b>502.724</b>	<b>43.499,79</b>		<b>74.623,08</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.440</b>	<b>190.361,92</b>		<b>132</b>								<b>136.456,00</b>		<b>201.704,00</b>					

## Comune di CETO

STUDIO K software - [www.studiok.it](http://www.studiok.it)

### UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	51,082141					
Famiglie di 1 componente	241	30.445,71	20,9%	126,3	0,84	1,00	<b>0,232204</b>	29,33	51,08	<b>51,08</b>	80,42
Famiglie di 2 componenti	249	37.659,10	21,6%	151,2	0,98	1,80	<b>0,270905</b>	40,97	91,95	<b>45,97</b>	132,92
Famiglie di 3 componenti	135	20.818,00	11,7%	154,2	1,08	2,25	<b>0,298549</b>	46,04	114,93	<b>38,31</b>	160,97
Famiglie di 4 componenti	129	19.788,80	11,2%	153,4	1,16	2,76	<b>0,320663</b>	49,19	140,99	<b>35,25</b>	190,18
Famiglie di 5 componenti	29	5.239,00	2,5%	180,7	1,24	2,90	<b>0,342778</b>	61,92	148,14	<b>29,63</b>	210,06
Famiglie di 6 o più componenti	5	752,00	0,4%	150,4	1,30	3,89	<b>0,359364</b>	54,05	198,71	<b>33,12</b>	252,76
Non residenti o locali tenuti a disposizione	367	9.587,44	31,8%	26,1	0,84	1,00	<b>0,232204</b>	6,06	51,08	<b>51,08</b>	57,14
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,84	0,00	<b>0,232204</b>	-	-	-	-
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>1.155</b>	<b>124.290,05</b>	<b>100%</b>	<b>107,6</b>		Media	<b>0,304077</b>		Media	<b>38,89</b>	

## Comune di CETO

STUDIO K software - [www.studiok.it](http://www.studiok.it)

### UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE		
				n	m <sup>2</sup>	Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
										Quv*Kd	QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	958,00	ad-hoc	0,51	ad-hoc	4,20	0,258799	0,363418	0,622217		
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	190,00	ad-hoc	0,67	ad-hoc	5,51	0,339991	0,476770	0,816761		
3	Stabilimenti balneari	-	-	ad-hoc	0,38	ad-hoc	3,11	0,192831	0,269102	0,461933		
4	Esposizioni, autosaloni	83	16.341,92	ad-hoc	0,32	ad-hoc	2,60	0,162384	0,224973	0,387357		
5	Alberghi con ristorante	3	845,80	ad-hoc	1,33	ad-hoc	10,93	0,674907	0,945752	1,620659		
6	Alberghi senza ristorante	4	460,00	ad-hoc	0,83	ad-hoc	6,79	0,421183	0,587526	1,008709		
7	Case di cura e riposo	-	-	ad-hoc	0,99	ad-hoc	8,10	0,502375	0,700877	1,203252		
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	88,00	ad-hoc	1,00	ad-hoc	8,21	0,507449	0,710396	1,217845		
9	Banche ed istituti di credito	36	2.569,15	ad-hoc	0,58	ad-hoc	4,78	0,294321	0,413604	0,707925		
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31	10.729,00	ad-hoc	1,11	ad-hoc	9,12	0,563269	0,789136	1,352405		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	367,00	ad-hoc	1,52	ad-hoc	12,45	0,771323	1,077275	1,848597		
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	2.462,30	ad-hoc	0,88	ad-hoc	7,20	0,446555	0,623002	1,069557		
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	2.042,40	ad-hoc	0,92	ad-hoc	7,55	0,466853	0,653287	1,120140		
14	Attività industriali con capannoni di produzione	25	15.698,22	ad-hoc	0,67	ad-hoc	5,50	0,339991	0,475904	0,815895		
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	18	8.986,48	ad-hoc	0,82	ad-hoc	6,71	0,416108	0,580603	0,996712		
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	1.935,00	ad-hoc	4,84	ad-hoc	39,67	2,456054	3,432569	5,888623		
17	Bar, caffè, pasticceria	11	1.325,80	ad-hoc	3,64	ad-hoc	29,82	1,847115	2,580267	4,427383		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9	730,80	ad-hoc	2,38	ad-hoc	19,55	1,207729	1,691624	2,899353		
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	ad-hoc	2,08	ad-hoc	17,00	1,055494	1,470977	2,526472		
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	342,00	ad-hoc	6,06	ad-hoc	49,72	3,075142	4,302176	7,377318		
21	Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	1,34	ad-hoc	13,45	0,679982	1,163803	1,843785		
22	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
23	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
24	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
25	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
26	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
27	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
28	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
29	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
30	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
<b>Totale</b>		<b>285</b>	<b>66.071,87</b>									